

**Zeitschrift:** Obstetrica : das Hebammenfachmagazin = la revue spécialisée des sages-femmes  
**Herausgeber:** Schweizerischer Hebammenverband  
**Band:** 120 (2022)  
**Heft:** 10

**Vorwort:** Editoriale  
**Autor:** Pehlke-Milde, Jessica

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 03.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Care lettrici, cari lettori

**«Noi levatrici abbiamo un chiaro mandato di assistenza affinché siano garantite a chiunque pari opportunità e accesso ai sistemi di aiuto e assistenza fin dal principio.»**



**Prof. Dr. Jessica Pehlke-Milde,**  
co-responsabile dell'Istituto per levatrici della Hochschule für angewandte Wissenschaften (ZHAW) e levatrice. In precedenza capo della ricerca presso l'Istituto per levatrici della ZHAW.

«Non mi risulta che le levatrici abbiano un ruolo nel settore del sostegno alla prima infanzia». Mi sono imbattuta in questa affermazione nell'ambito di un sondaggio tra le levatrici in Svizzera, nel quale la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften indagava sulla rete di collaborazione delle levatrici nel campo del sostegno alla prima infanzia. Il lavoro «non retribuito» nell'ambito delle reti di sostegno alla prima infanzia non è ritenuto, da molte delle levatrici che abbiamo intervistato, come parte integrante del «lavoro vero e proprio della levatrice». Altre persone che hanno preso parte al sondaggio hanno invece sottolineato come le levatrici rivestono un ruolo centrale nelle prime fasi della genitorialità e della formazione della famiglia e si considerano a tutti gli effetti parte del sostegno alla prima infanzia. In questa prospettiva, le levatrici si assumono la responsabilità di garantire cure e assistenza di alta qualità a tutte le donne e ai neonati, compresi coloro che a causa di situazioni di vita difficili hanno particolarmente bisogno di assistenza e sostegno.

È stato chiaramente dimostrato che la salute di madre, bambino e famiglia può essere migliorata dalla continuità dell'assistenza ostetrica se integrata all'interno del sistema sanitario e sociale, anche in un'ottica di lungo termine e transgenerazionale. L'assistenza di donne in condizioni di vita particolari richiede competenze specifiche e una rete di collaborazione interdisciplinare a livello professionale che sia in grado di contribuire in modo evidente non solo facendosi carico del lavoro, ma anche alleggerendo i professionisti coinvolti. Noi levatrici abbiamo un chiaro mandato di assistenza affinché siano garantite a chiunque pari opportunità e accesso ai sistemi di aiuto e assistenza fin dal principio.

In questo numero di «Obstetrica» vengono presentati progetti e iniziative di sostegno alla prima infanzia, la cui ideazione e realizzazione viene approfondita sulla base di esempi concreti.

Mi auguro che questo possa aiutare a chiarire il ruolo delle levatrici nel sostegno alla prima infanzia. Anche in futuro sarà importante creare condizioni quadro in modo che le levatrici siano viste come attrici socialmente rilevanti nella fase iniziale della genitorialità e nella salute dei bambini e che siano retribuite di conseguenza.

Cordialmente,

*J. Pehlke-Milde*

**Jessica Pehlke-Milde**